



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA-2006-0024074 del 20/09/2006

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
Direzione per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III - V.I.A.
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Prot. DG_BAP_S02/34.19.04/.....16458..... del.....11.8.06.....

Oggetto: *Comune:* PRESENZANO (CE);
Intervento: Progetto di costruzione ed esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di 400 MWe e delle relative opere connesse ;
Richiedente: Soc.tà ECOFUTURE S.r.l. ;
Richiesta di autorizzazione ai sensi del D.L.v. n. 7 del 07/02/2002, convertito in L.09/04/2002, n.55. PARERE

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/1986
Legge 241/1990; D.L.vo 29/1993; D.P.R. 383/94; D.L.vo. 368/1998; D.P.R. 10 giugno 2004, n.173 (regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali); Visto il D.L.vo. 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" e s.m.i.; D.L. del 7 febbraio 2002 n. 7 convertito in legge 9 aprile 2002 n. 55; D.L. 18 febbraio 2003 n.25 convertito in Legge 17 aprile 2003 n. 83; D.L. 29 agosto 2003 n. 239 convertito in legge 27 ottobre 2003 n.290.

VISTA l'istanza prot. SCOT/Snin/Aunp_MF 11 del 04/02/2004 acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con prot. n. ST/402/5262 del 11/02/04, con cui la **Soc.tà ECOFUTURE S.r.l.**, con sede in Milano - Foro Buonaparte, n.31, ha presentato richiesta di autorizzazione, ai sensi della legge 9 aprile 2002 n.55 " *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n.7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale*", comprendente la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dalla Legge 08/07/1986 n° 349, dal D.P.C.M. 10 agosto, n. 377 e dal D.P.C.M. 27 dicembre 1988, per la realizzazione ed esercizio di una **Centrale Termoelettrica della potenza di 400 MW elettrici da realizzarsi nel Comune di Presenzano (CE)** e delle relative infrastrutture connesse.

CONSIDERATO che tali infrastrutture connesse, ubicate in territorio del Comune di Presenzano (CE), consistono in:

- un collegamento elettrico dalla centrale alla esistente stazione a 380 KV di Presenzano (CE) di proprietà della Società TERNA, da realizzarsi mediante elettrodotto a 380 KV in cavo interrato della lunghezza di circa 2 Km;
- un collegamento dalla centrale al metanodotto di proprietà della SNAM Rete Gas, mediante metanodotto interrato della lunghezza di circa 2,5 Km.

VISTA la pubblicazione dell'avviso al pubblico effettuata sui quotidiani "Corriere di Caserta" ed "Il Corriere della Sera" in data 4 febbraio 2004.

ROMA, 2006 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - 5

Colla



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

Oggetto: Comune: **PRESENZANO (CE)**;
Intervento: **Progetto di costruzione ed esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di 400 MWe ed opere connesse ;**
Richiedente: **Soc.tà ECOFUTURE S.r.l. ;**
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377.
Richiesta di autorizzazione ai sensi del D.L.v. n. 7 del 07/02/2002, convertito in L.09/04/2002, n.55. PARERE

CONSIDRATO che con nota prot. n. 250295 del 15/03/2004, la Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero delle Attività Produttive ha indetto la Conferenza di Servizi con le Amministrazioni competenti convocando la prima riunione ai sensi dell'art. 14 bis e ter della L.241/90 e s.m., per il giorno 29 marzo 2003.

CONSIDRATO che con nota prot. n. ST/402/9692 del 17/03/04, la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha chiesto le valutazioni in merito alle Soprintendenze di settore competenti per territorio.

CONSIDERATO che, in merito all'intervento, la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico per le Province di Caserta e Benevento**, con nota prot. n. 7120 del 24/03/2004, ha comunicato quanto segue:

"(.....) Situazione vincolistica:

Il sito ove sarà realizzata la centrale termoelettrica si trova nel territorio comunale di Presenzano, nella porzione di Valle del Medio Volturno compresa tra il Massiccio del Monte Cesima (ad Ovest) ed il Massiccio del Matese (ad Est), a circa 300 metri dalla sponda destra del Fiume Volturno;

L'area interessata non è gravata da nessun vincolo paesistico-ambientale, ai sensi del Titolo II del D.Leg.vo 490/99.

Se pur non direttamente interessato il sito è, comunque, circondato da aree di elevato interesse naturalistico, che sono:

- SIC "Media Valle Fiume Volturno", dal quale dista circa 300 metri;
- SIC "Monte Corno e Monte Sammucro";
- SIC "Catena di Monte Cesima";
- SIC "Monte Cesima";
- SIC "Rio S. Bartolomeo";
- SIC "Vulcano di Roccamonfina";
- Parco Regionale di Roccamonfina – Foce del Garigliano;
- Oasi WWF "Le Mortine".

Considerazioni:

Per quanto sopra detto è importante valutare le interconnessioni visive fra l'opera che si intende realizzare e le aree a elevato interesse naturalistico. Pertanto, la scrivente chiede che gli elaborati trasmessi siano integrati da esaustivi foto-rendering."

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, esaminata la documentazione di progetto e dello S.I.A. pervenuta in allegato all'istanza della Soc. **ECOFUTURE S.r.l.**, in considerazione di quanto comunicato dalla su citata Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio, e tenuto conto di quanto emerso nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi del 29 marzo 2004 tenuta presso il Ministero delle Attività Produttive, ha richiesto, con nota prot. n. ST/402/11920



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

Oggetto: *Comune: PRESENZANO (CE);*
Intervento: Progetto di costruzione ed esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di 400 MWe ed opere connesse ;
Richiedente: Soc.tà ECOFUTURE S.r.l. ;
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377.
Richiesta di autorizzazione ai sensi del D.L.v. n. 7 del 07/02/2002, convertito in L.09/04/2002, n.55. PARERE

del 2/04/2004 di integrare la documentazione dello S.I.A., con le elaborazioni richieste dalla Soprintendenza e le ulteriori elaborazioni ritenute necessarie dalla medesima Direzione Generale ai fini della valutazione dell'intervento tra cui una carta dell'intervisibilità, una carta di sintesi degli impatti potenziali, uno studio botanico vegetazionale del sito e del territorio circostante, etc..

CONSIDERATO che a seguito del sopralluogo congiunto effettuato in data 5/05/2004, analoga richiesta di integrazione è stata formulata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con nota prot. n. DSA/2004/13796 del 10/06/2004 su alcuni aspetti di propria competenza tra cui in particolare, per quanto attiene al Quadro Programmatico dello S.I.A., la coerenza del progetto con gli strumenti di programmazione regionale (P.I.T. Alto Casertano) in relazione agli obiettivi di sviluppo socio-economico e territoriale dell'area vasta in cui si inserisce l'opera, al Quadro Progettuale in merito all'assetto cogenerativo, al Quadro Ambientale sulla valutazione d'incidenza per ciascun SIC compreso nell'area vasta e sulle mitigazioni ambientali.

CONSIDERATO che con nota prot. n. SCOT/SNIN/Aump_MS_57 del 22/10/2004, e nota prot. n. SCOT/Snin/Aump_MS_66 del 23/11/2004, acquisite al protocollo della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici rispettivamente con n. ST/402/35764 del 18/11/2004 e n. ST/402/37655 del 06/12/2004, la Soc. Ecofuture Srl, ha trasmesso il documento "*Risposte alle Richieste di Chiarimenti e Approfondimenti degli Enti Coinvolti nel Procedimento*", anche a seguito di quanto emerso nel corso della Conferenza di Servizi del 29/03/2004 e la documentazione integrativa relativa alle richieste della Direzione Generale su citata, e che con successiva nota prot. n. SCOT/Snim/Aump-NR_62 del 4/11/2004, la medesima Società ha provveduto a trasmettere la medesima documentazione alle Soprintendenze di settore competenti per territorio.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Napoli e Caserta, con nota prot. n. 9134 del 9/04/2004, acquisita agli atti con prot. n. ST/402/13475 del 16/04/2004, ha comunicato che:

"(...) l'area dell'attuale comune di Presenzano corrisponde al territorio dell'antico centro sannita di Ruffrae. In tale territorio sono stati, nel corso degli anni, molteplici i ritrovamenti e le segnalazioni di evidenze di interesse archeologico. Tanto premesso, la scrivente segnala la necessità e l'urgenza di acquisire gli elaborati progettuali in duplice copia delle opere a farsi onde valutare le eventuali interferenze con preesistenze di interesse archeologico ed esprimere con cognizione di causa il parere di competenza.(...)"

CONSIDERATO che la medesima Soprintendenza, esaminata gli elaborati relativi allo Studio di Impatto Ambientale del progetto in esame, con nota prot. n.15906 del 15/06/2004, acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con prot. n. ST/402/33884 del 28/10/2004, ha inoltre comunicato :



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

Oggetto: *Comune: PRESENZANO (CE);*
Intervento: Progetto di costruzione ed esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di 400 MWe ed opere connesse ;
Richiedente: Soc.tà ECOFUTURE S.r.l. ;
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377.
Richiesta di autorizzazione ai sensi del D.L.v. n. 7 del 07/02/2002, convertito in L.09/04/2002, n.55. PARERE

"(.....) Il territorio di Presenzano corrisponde largamente a quello dell'antico centro sannitico di Rufrae, noto sia attraverso testimonianze letterarie, sia cartografiche antiche, sia epigrafiche. Situato in posizione dominante e strategica al margine settentrionale della media valle del Volturno, ai piedi del Monte S. Leonardo, estrema propaggine del massiccio del Monte Cesima, il sito dell'attuale Presenzano e la sottostante piana furono intensamente ed ininterrottamente frequentati almeno dalla seconda metà del VII secolo a.C., epoca alla quale risalgono i primi rinvenimenti del più antico nucleo di necropoli scavato da W. Johannowsky all'inizio degli anni '70 del XX secolo. Il medesimo studioso rinvenne a breve distanza di anni anche la stipe votiva un santuario frequentato dall'età arcaica sino all'inoltrato Ellenismo. Successivamente, G. Conta Haller, D. Caiazza e S. P. Oakley, valorizzarono la cinta poligonale sannitica sulla quale fu in età medioevale impostata la fortificazione della rocca dei Del Balzo. Scavi svolti negli anni '90 del XX secolo presso la località San Felice confermarono la presenza di un insediamento di tipo vicinico-pagano di età tardo repubblicana e imperiale nei pressi della via Latina (attuale Casilina), ove sorgono i resti di un anfiteatro di piccole dimensioni addossato ad una scenografica terrazza artificiale. Tra il 2000 e il 2001 il controllo dei lavori per la riqualificazione della piana di Presenzano ha condotto non solo all'individuazione di ben dodici siti di interesse, ma soprattutto alla comprensione della dinamica insediativa di medio e lungo periodo nella piana che appare intensamente occupata in ogni epoca. Un abitato osco circondato da un fossato era sito nella pianura ai piedi dell'attuale centro storico già nel VII-VI secolo a.C. e ad esso apparteneva la necropoli di località Robbia scavata da W. Johannowsky. Agli inizi del V secolo a.C., a seguito di rivolgimenti sociali e politici che riguardarono l'intera piana campana e che condussero all'emersione a livello dominante dell'elemento osco sannitico, l'abitato fu probabilmente spostato sulla collina ove sorge l'attuale Presenzano, mentre sia il santuario di Masseria Perelle, sia la necropoli, continuarono ad essere frequentati. La necropoli, in particolare, sembra essere particolarmente estesa e ricca di molti corredi funerari, pertinenti a personaggi emergenti della compagine sociale sannita, costituiti da vasi di importazione dall'Attica, tra i quali spiccano numerosi vasi figurati di pregevolissima fattura. Alla ruralizzazione di età ellenistica seguì, in parallelo all'abitato presso la via Latina, la fondazione di un quartiere residenziale, con ogni probabilità pertinente ad un vicus, nell'area ai piedi dell'abitato moderno la cui lunga storia si concluse solo nel IX-X secolo d.C., quando di nuovo l'abitato si arroccò sulla sommità del Monte S. Leonardo. Dello stesso tenore e interesse si configurano, peraltro, anche le successive storie medioevale e moderna del castrum Presenzani variamente conteso tra feudatari e legato al passaggio, come del resto l'intera valle, delle truppe di tutti i sovrani succedutisi nei secoli dagli Svevi, agli Angioini, agli Aragonesi. Da quanto sopra accennato, si evince con chiarezza come il territorio di Presenzano si configuri come uno straordinario palinsesto della successione storica di culture, società, economie, popolazioni e insediamenti che troviamo ancora oggi armoniosamente inseriti in una cornice ancora sostanzialmente intatta con punti di riferimento naturali giunti



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

Oggetto: Comune: PRESENZANO (CE);
Intervento: Progetto di costruzione ed esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di 400 MWe ed opere connesse ;
Richiedente: Soc.tà ECOFUTURE S.r.l. ;
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377.
Richiesta di autorizzazione ai sensi del D.L.v. n. 7 del 07/02/2002, convertito in L.09/04/2002, n.55. PARERE

immutati sino ad oggi: il cono del Roccamonfina, Mons Mefineus degli Antichi, dove presso il vicino Comune di Tora e Piccilli sono state recentemente localizzate le più antiche impronte di Homo Habilis sinora note in Europa; il Monte Castellone, il Matese e il Massiccio del Cesima, i cui versanti sommitali sono costellati da una serie di fortificazioni e santuari sanniti che formavano con gli abitati di fondo valle un continuum che restituisce un esempio unico del sistema di occupazione del territorio da parte dei Sanniti campani che, nonostante la lunga vicenda storica, si presenta ancora ai nostri occhi con vivida evidenza. In tale contesto, il territorio patisce ancora la ferita inflittagli dalla creazione negli anni "80 del XX secolo del grande vaso poligonale della Centrale Idroelettrica che ha tagliato in due la valle rescindendo il secolare legame con il vicino fiume Volturno. Consapevole dell'inestimabile valore di tale ricco e stratificato complesso di evidenze archeologiche e storiche, questa Soprintendenza ha da tempo individuato nella piana di Presenzano, e nei siti che costellano la più ampia valle del Volturno nella quale essa è inserita, uno dei principali obiettivi di tutela e valorizzazione mediante l'imposizione di vincoli diretti, l'avvio dell'istruttoria di vincolo paesaggistico ai sensi degli artt. 131 e 136 del D.Lvo 42 del 22.01.2004, la progettazione di interventi di scavo e valorizzazione dei siti di interesse paleontologico e storico (Campate del Diavolo, Tora e Piccilli; anfiteatro e necropoli di Presenzano). Sulla base di quanto premesso, questa Soprintendenza esprime forti dubbi e perplessità sull'opportunità di impiantare proprio a Presenzano un manufatto della mole e dell'estensione della Centrale descritta dai grafici esaminati. La scrivente richiama del pari l'attenzione non solo sull'impatto che tale opera potrebbe avere sulle eventuali evidenze archeologiche che dovessero essere intercettate da essa, o dagli elettrodotti ad essa collegati, ma soprattutto sulle conseguenze che essa avrebbe in termini di godimento del paesaggio storico archeologico, anche e soprattutto in vista di un futuro Parco storico-naturale, che dalla realizzazione di una tale opera vedrebbe preclusa in partenza, per ovvi motivi di opportunità, ogni possibilità di creazione. Si paventano, inoltre, le negative conseguenze che tale manufatto avrebbe sulle potenzialità di sviluppo sostenibile dell'area in questione e delle zone immediatamente adiacenti, la cui vocazione turistica e culturale è stata già individuata in sede di programmazione POR Agenda 2000-2006 con allocazione da parte della Regione Campania e di ingenti risorse economiche (PIT Capua Antica: Parco Archeologico del Teatro di Teano; PIT Monti Trebulani Matese: Pietravairano-complesso teatro tempio; PIT Parco di Roccamonfina: sito paleontologico e paleontografico delle Ciampate del Diavolo). Nell'esprimere, pertanto, il proprio parere negativo alla localizzazione proposta per la centrale, questa Soprintendenza si riserva altresì ulteriori prescrizioni di tutela preventiva, mediante indagini sia non invasive sia di scavo, nel caso di decisioni positive in merito alla realizzazione del progetto."

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Beni Archeologici, con nota prot. n. 15962 del 11/11/2004, ha inoltre comunicato:

Wolt
PRESENZANO (CE)-CENTRALE- parere-Dip-def_III.doc



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

Oggetto: Comune: PRESENZANO (CE);
Intervento: Progetto di costruzione ed esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di 400 MWe ed opere connesse ;
Richiedente: Soc.tà ECOFUTURE S.r.l. ;
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377.
Richiesta di autorizzazione ai sensi del D.L.v. n. 7 del 07/02/2002, convertito in L.09/04/2002, n.55. PARERE

“In riferimento alla richiesta di codesta Direzione Generale, prot. n. 34351 del 3.11.2004, relativa all’oggetto, visti i pareri resi dalla Soprintendenza archeologica competente nell’ambito delle procedure di V.I.A. indicate in oggetto, si concorda con essi, con la prescrizione che, nel caso in cui la valutazione sia favorevole, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche del terreno, siano effettuate preliminarmente prospezioni geofisiche, onde procedere successivamente ad indagini archeologiche mirate.”

CONSIDERATO che, con nota prot. n. SNIN/Auto MF-10 del 8/02/2005 e SNIN/Auto_NR_27 del 22/02/2005, la Società proponente ha trasmesso alla medesima Soprintendenza per i Beni Archeologici ed a questa Direzione Generale il documento *“Ricognizione topografica in relazione al progetto (...)”* in esame.

CONSIDERATO che, la medesima Società, a seguito degli incontri svolti presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio competente, con nota prot. n. SNIN/Auto_MF_45 del 7/04/2005, acquisita a questo prot. con n. ST/402/8452 del 7/04/2005, **ha chiesto di sospendere l’emissione del parere di competenza in attesa della trasmissione della documentazione di approfondimento del progetto architettonico dell’impianto al fine di migliorarne ulteriormente l’inserimento paesistico nel contesto;** Tale documentazione è pervenuta con nota prot. n.SNINA/Auto MF-63 del 3/05/2005 ed acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, con prot. n. ST/402/11653 del 16/05/2005.

CONSIDERATO che, successivamente, **la Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le province di Caserta e Benevento**, con nota prot. n. 12891 del 10/06/2005, acquisita al prot. della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con n. ST/402/14098 del 16/06/2005, ha comunicato quanto segue:

“VISTO lo Studio di Impatto Ambientale presentato dalla Soc. Ecofuture srl, in data 04.02.’04 ed acquisito in data 19.02.’04 con prt. 3854;

ACQUISITE le osservazioni di Enti, Associazioni o privati cittadini, trasmesse da codesta Direzione Generale con le note prot. ST/402/10314 del 22.03.’04, prot. ST/402/11132 del 29.03.’04, prot. ST/402/11131 del 29.03/’04, prot. ST/402/11128 del 29.03.’04 e prot. ST/402/13610 del 06.05.’04;

VALUTATE, per i soli argomenti di competenza della scrivente, il contenuto di dette osservazioni

ACQUISITE ulteriore documentazione sullo Studio di Impatto Ambientale, in data 27.04.’04 con prot. 10144;

ESEGUITO sopralluogo al sito proposto per la realizzazione della Centrale in argomento, in data 05.05.’04:

ACQUISITA la documentazione “Risposte alle richieste di chiarimenti e approfondimenti degli Enti coinvolti nel procedimenti”, contenente il fascicolo “Proposta progettuale” (in seguito denominato “Soluzione I”), in data 29.11.’04 con prot. 25931:

PRESENZANO (CE)-CENTRALE- parere-Dip-def_III.doc



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

Oggetto: *Comune: PRESENZANO (CE);*
Intervento: Progetto di costruzione ed esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di 400 MWe ed opere connesse ;
Richiedente: Soc.tà ECOFUTURE S.r.l. ;
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377.
Richiesta di autorizzazione ai sensi del D.L.v. n. 7 del 07/02/2002, convertito in L.09/04/2002, n.55. PARERE

ACQUISITA, in data 05.05.05 con prot. 10108, la documentazione "Studi preliminari Progetto Architettonico" (in seguito denominato "Soluzione 2");

per quanto sopra esprimono seguenti valutazioni di competenza:

Il sito ove sarà realizzata la Centrale Termoelettrica si trova nel territorio comunale di Presenzano, nella porzione di Valle del Medio Volturno compresa tra il Massiccio del Monte Cesima (ad Ovest) ed il Massiccio del Matese (ad Est), a circa 300 metri dalla sponda destra del Fiume Volturno.

Il paesaggio di valle si presenta di tipo agricolo (seminativo irriguo), caratterizzato qua e là da dignitosi casali rurali.

Sulle alture del Massiccio del Monte Cesima, risalta il bel borgo medievale di Presenzano e il cosiddetto "ecomostro di Presenzano": cioè quattro condotte idriche di una centrale idroelettrica che mortificano un paesaggio, altrimenti pregiabile del titolo di "soave".

L'area interessata non è gravata da nessun vincolo paesaggistico-ambientale, ai sensi del Titolo II D. Leg.vo n. 42 del 22.01.'04.

Di contro, però, il sito è circondato da aree di elevato interesse naturalistico tra le quali si menzionano:

- *SIC "Media Valle fiume Volturno";*
- *SIC "Monte Corno e Monte Sammucro";*
- *SIC "Catena di Monte Cesima" e "Monte Cesima";*
- *SIC "Rio S. Bartolomeo;*
- *SIC "Vulcano di Roccamonfina"*
- *Parco Regionale di "Roccamonfina-Foce del Garigliano";*
- *Oasi WWF "Le Mortine".*

Per quanto sopra detto, e come già preannunciato nella nota di questa Soprintendenza prot. 7120 del 24.03.'04, è importante prestare particolare attenzione all'interconnessione visiva che si produrrà fra la Centrale elettrica e le aree a elevato interesse naturalistico che la circondano.

La proposta progettuale denominata "Soluzione 1" prevede di risolvere l'impatto visivo prodotto dalla Centrale Elettrica circondando quest'ultima con un filare di alberi. A parere della scrivente, questo tipo di soluzione non può essere accettato, in quanto poco convincente per i seguenti motivi:



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

Oggetto: *Comune: PRESENZANO (CE);
Intervento: Progetto di costruzione ed esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di 400 MWe ed opere connesse ;
Richiedente: Soc.tà ECOFUTURE S.r.l. ;
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377.
Richiesta di autorizzazione ai sensi del D.L.v. n. 7 del 07/02/2002, convertito in L.09/04/2002, n.55. PARERE*

- *Un filare di alberi, per quanto alto possa essere, non mimetizza o nasconde una Centrale elettrica;*
- *Negli anni necessari a far crescere e a far divenire consistente la schermatura a verde - che , per l'opinione pubblica, coincidono con gli anni di maggior sconforto per il danno ambientale prodotto - la visione della nuova Centrale elettrica sarà "nuda e cruda";*
- *Non esiste nessuna garanzia sulla permanenza nel tempo del filare di alberi.*

La proposta progettuale denominata "Soluzione 2" (più che soluzione si tratta di una metodologia di intervento), invece, tratta la Centrale elettrica come il contenuto invisibile di un contenitore visibile al quale dare una forma architettonica in armonia con il paesaggio circostante.

La metodologia perseguita è quella di trovare una "indovinata" e gradevole forma architettonica al complesso industriale che si intende realizzare: l'impatto visivo non sarà più quello di una Centrale elettrica costituita da un insignificante insieme di capannoni industriali sovrastati da un alta ciminiera ma di un contenitore dotato di un proprio design, capace di caratterizzare il contesto circostante.

Questa metodologia, a parere della scrivente, è perseguibile, in quanto non impoverisce visivamente il paesaggio ma lo arricchisce con un progettato oggetto di architettura integrata.

Per quanto detto, la scrivente suggerisce a codesta Direzione Centrale di adoperarsi affinché, qualora la Commissione V.I.A. decidesse di esprimere parere favorevole all'intervento, venga perseguita e approfondita la proposta metodologica di intervento acquisita in data 05.05.05 con prot. 10108 (Soluzione 2) che a buon fine si allega alla presente."

CONSIDERATO che, successivamente, la **Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Napoli e Caserta**, a fronte di alcune osservazioni da parte della Soc. proponente formulate con nota prot. n. SNIN/Auto-MF 80 del 14/07/2005 volte ad insinuare "un comportamento contraddittorio" da parte della medesima, con nota prot. n. 28593 del 29 settembre 2005, ha comunicato quanto segue:

"(...) questa Soprintendenza nel prendere atto di quanto ivi eccepito e nel ribadire l'interesse archeologico e la diffusa presenza di evidenze sul territorio di Presenzano, come già illustrato con le proprie precedenti note, a seguito di riesame degli atti e di ulteriori sopralluoghi, esprime parere in linea di massima favorevole alle opere a farsi alle seguenti vincolanti condizioni:

- 1. che preliminarmente all'inizio dei lavori siano realizzate sull'intera area individuata per la centrale indagini geofisiche mediante la combinazione di magnetometria, elettroresistività e georadar;*
- 2. che siano realizzati scavi archeologici preliminari sull'area interessata dal sedime della centrale a farsi, nonché degli altri volumi e delle opere accessorie;*



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

Oggetto: *Comune: PRESENZANO (CE);
Intervento: Progetto di costruzione ed esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di 400 MWe ed opere connesse ;
Richiedente: Soc.tà ECOFUTURE S.r.l. ;
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377.
Richiesta di autorizzazione ai sensi del D.L.v. n. 7 del 07/02/2002, convertito in L.09/04/2002, n.55. PARERE*

3. *che tutte le opere di scavo e/o movimentazione terra avvengano in regime di assistenza scientifica;*
4. *che codesta spettabile Società apporti al progetto tutte le modifiche connesse all'eventuale rinvenimento di evidenze archeologiche al fine della miglior tutela e della loro valorizzazione, ovvero provveda a proprie spese al recupero, al trasporto, al restauro, alla documentazione e comunicazione, nonché alla valorizzazione dei reperti mobili che dovessero ritrovarsi, secondo le ulteriori prescrizioni di questa Soprintendenza.*

Per tutte le sopra citate attività si prescrive l'assistenza archeologica di una delle ditte di professionisti accreditate presso la scrivente di cui alla Vs nota SNIN/Auto_CG_71 del 31.05.2005 (acq. Prot. 18078 del 09.06.2005). La direzione scientifica delle indagini resta affidata al funzionario responsabile dell'Ufficio per i Beni Archeologici di Teano con il quale si prenderanno opportuni preventivi contatti per le vie brevi. Al termine delle indagini preliminari, acquisita tutta la documentazione prodotta, questa Soprintendenza esprimerà il proprio definitivo parere."

VISTO, la nota del 22/07/2005 con cui la Società proponente ha trasmesso copia del Decreto Assessorile della Giunta regionale della Campania n. 313 del 12.07.2005 relativo al sentito favorevole di compatibilità ambientale per l'impianto di Presenzano.

VISTO la nota del 5/12/2005, con cui la medesima Società ha trasmesso copia del "parere favorevole sulla congruità del progetto presentato" del Presidente della Provincia di Caserta.

CONSIDERATO che, con nota prot. n. DS/2006-MF 03 del 3 febbraio u.s., la Società proponente ha trasmesso a questo Ministero la documentazione relativa al "Progetto di Sistemazione a verde: Criteri generali e inserimento paesaggistico" per la centrale costituita da una Relazione con la trattazione dei seguenti argomenti:

- Analisi e descrizione delle componenti principali del territorio
- Analisi della situazione vegetale e bioclimatica del territorio
- Considerazioni generali sul progetto di sistemazione paesaggistica
- Individuazione specie arboree ed arbustive.

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 3267 del 10/04 2006 acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con n. prot. 34.19.04/7312 del 19/04/2006, la **Direzione Generale per i Beni Archeologici**, a seguito di quanto precedentemente comunicato dalla Soprintendenza di settore, ha comunicato quanto segue:

"Con riferimento alle opere in progetto, visto quanto rappresentato da codesta Soprintendenza per i Beni Archeologici con la nota n. 15906 del 16/06/2004, dalla quale emerge che il territorio interessato dal progetto in questione è fortemente caratterizzato da siti di interesse archeologico, inseriti in un contesto paesaggistico, tuttora conservato e che quindi presenta le caratteristiche di un paesaggio storicizzato, si



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

Oggetto: Comune: **PRESENZANO (CE)**;
Intervento: **Progetto di costruzione ed esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di 400 MWe ed opere connesse ;**
Richiedente: **Soc.tà ECOFUTURE S.r.l. ;**
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377.
Richiesta di autorizzazione ai sensi del D.L.v. n. 7 del 07/02/2002, convertito in L.09/04/2002, n.55. PARERE

ritiene opportuno che codesto Ufficio trasmetta una cartografia nella quale siano riportati i suddetti siti con le evidenze archeologiche individuate e gli eventuali vincoli imposti o in itinere.

Con riferimento, inoltre, alla successiva nota n. 28593 del 29/9/05 si chiede di motivare la diversa posizione assunta da codesto Ufficio, in presenza di una diffusa evidenza archeologica nel territorio in questione, tenuto conto che la scrivente Direzione, nell'ambito del proprio parere, aveva già recepito le valutazioni espresse dalla Soprintendenza nella nota citata del 16/06/2004."

CONSIDERATO che, in merito, **la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Napoli e Caserta** con nota prot. n. 13822 del 24/04/2006 indirizzata alla Direzione Generale per i Beni Archeologici ed acquisita per le vie brevi da questa Direzione Generale al prot. con n. 34.19.04/10671 del 7/06/2004, ha comunicato quanto segue:

"Con riferimento all'oggetto e a riscontro della nota prot. 3627 del 10.04.2006 di codesta Direzione, questa Soprintendenza invia in allegato, come richiesto, una planimetria con la localizzazione dei siti sinora noti sulla Piana di Presenzano e comunica che sull'area non sono presenti vincoli archeologici, mentre sono in corso di perfezionamento le istruttorie per la dichiarazione dell'interesse archeologico della necropoli di località dei Monaci e per la proposta di vincolo paesaggistico dell'intera piana.

Con riferimento ai mutamenti ravvisati tra il parere contenuto nella nota prot. 15906 del 16.06.2004 e quello della nota 28593 del 29.09.2005, si precisa che essi sono scaturiti da un più approfondito esame degli atti di istruttoria e a tale proposito si fa osservare quanto segue:

- 1. come ribadito in entrambe le citate note, la piana di Presenzano risulta indubbiamente caratterizzata da una diffusa presenza di elementi di interesse archeologico risalenti ad un periodo compreso tra il VII secolo a.C. e l'VIII d.C.;*
- 2. i siti sinora individuati sono però collocati ad una ragguardevole distanza dal luogo individuato per la realizzazione della centrale in progetto;*
- 3. non vi sono al momento vincoli imposti su aree limitrofe al sito individuato per la realizzazione della centrale;*
- 4. la contrarietà alla realizzazione del progetto espressa nella nota Prot. 15906 del 16.06.04 si basava su considerazioni generali sull'impatto che la realizzazione dell'impianto potrebbe avere sul territorio in una prospettiva temporale di medio e lungo periodo; considerazioni che ancora si condividono ma che, tuttavia, si ritiene esulino dalle strette competenze di questa Soprintendenza;*
- 5. dietro esplicite e formali rimostranze avanzate dalla Società proponente il progetto e a seguito dell'espressione di pareri favorevoli da parte del Comune di Presenzano e della regione Campania, la scrivente ha ritenuto opportuno successivamente esprimere un parere in linea di massima favorevole, condizionato alla realizzazione preliminare di una serie di indagini geofisiche e archeologiche, al fine di evitare possibili, annunciati, contenziosi che avrebbero*



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

Oggetto: *Comune: PRESENZANO (CE);*
Intervento: Progetto di costruzione ed esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di 400 MWe ed opere connesse ;
Richiedente: Soc.tà ECOFUTURE S.r.l. ;
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377.
Richiesta di autorizzazione ai sensi del D.L.v. n. 7 del 07/02/2002, convertito in L.09/04/2002, n.55. PARERE

potuto porre l'Amministrazione in possibili, annunziati, contenziosi che avrebbero potuto porre l'Amministrazione in situazioni di difficile sostenibilità, in assenza di esplicite prese di posizione contro il progetto da parte degli organi preposti alla programmazione territoriale;

6. *la già ricordata realizzazione di indagini preliminari estensive, alla conclusione delle quali la scrivente esprimerà il proprio definitivo parere, porrà altresì in condizione di avere tutti gli elementi per dettare ulteriori prescrizioni di tutela, ovvero per imporre provvedimenti di vincolo sulle aree eventualmente interessate da rinvenimenti archeologici.*

Tanto rappresentato, si allega pianta con la localizzazione dei siti e breve descrizione dei medesimi, restando a disposizione di codesta Direzione per ogni ulteriore chiarimento o invio di documentazione."

CONSIDERATO che, successivamente, la **Direzione Generale per i Beni Archeologici**, con nota prot. n. 34.07.07.31/5989 del 27/06/2006, acquisita agli atti di questa Direzione Generale con prot. n. 34.19.04/12504 del 5/07/2006, ha comunicato quanto segue:

"Questa Direzione Generale consultata per le vie brevi la Soprintendenza competente per territorio vista la nota del 24.04.2006 prot. n. 13822, avuta ampia assicurazione che i saggi preventivi verranno effettuati con notevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori e preso atto dell'impegno da parte della Soprintendenza a informare tempestivamente questa Direzione Generale, sull'andamento delle ricerche e considerato che il nulla osta definitivo sarà rilasciato solo alla fine delle indagini archeologiche, rilascia per quanto di competenza il parere positivo di massima all'emissione del parere da parte della Direzione Generale per i Beni Architettonici e del Paesaggio."

VISTO la nota del 22/07/2005 con cui la Società proponente ha trasmesso copia del Decreto Assessorile della Giunta regionale della Campania n. 313 del 12.07.2005 relativo al **sentito favorevole di compatibilità ambientale** per l'impianto di Presenzano;

VISTO la nota del 5/12/2006, con cui la medesima Società ha trasmesso copia del **"parere favorevole sulla congruità del progetto presentato"** del Presidente della Provincia di Caserta.

VISTO la documentazione trasmessa a questo Ministero dalla Società proponente con nota prot. n. DS/2006-MF 03 del 3 febbraio 2005 relativa al "Progetto di Sistemazione a verde: Criteri generali e inserimento paesaggistico" per la centrale costituita da una Relazione con la trattazione dei seguenti argomenti:

- Analisi e descrizione delle componenti principali del territorio
- Analisi della situazione vegetale e bioclimatica del territorio
- Considerazioni generali sul progetto di sistemazione paesaggistica
- Individuazione specie arboree ed arbustive.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
 Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

Oggetto: *Comune: PRESENZANO (CE);
 Intervento: Progetto di costruzione ed esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di 400 MWe ed opere connesse;
 Richiedente: Soc.tà ECOFUTURE S.r.l. ;
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 L. n. 8/7/1986 n. 349 secondo la procedura di cui al D.P. c.M. 10/08/1988. n. 377.
Richiesta di autorizzazione ai sensi del D.L. v. n. 7 del 07/02/2002. convertito in L. 09/04/2002. n.55. PARERE*

VISTO il parere prot. n. DG.BAP,S02/34.19.04/12817 del 7/07/2006 con cui la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, ha concluso l'istruttoria relativa alla procedura in oggetto;

CONSIDERATO che la Direzione Generale - Servizio Il Paesaggio con successiva nota prot. BAS02/34.19.04/16235 del 07.09.2006, ha ritenuto di esprimere parere positivo in merito alla compatibilità dell'opera, riferita alla soluzione n.2 ed al progetto di sistemazione a verde del 03.02.2005, alle prescrizioni di seguito descritte: che i rilevati inerbiti e piantumati posti intorno alla centrale siano ulteriormente innalzati rispetto alla quota finita di imposta della centrale ; che le opere a verde siano realizzate contestualmente alla messa in esercizio della centrale.

VISTO le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali e lo studio di impatto ambientale ad essi allegato, preso atto della situazione vincolistica verificata dalle competenti Soprintendenze, viste le numerose osservazioni pervenute, viste le valutazioni delle succitate Soprintendenze di settore competenti per territorio ed il parere istruttorio della Direzione Generale per i Beni Archeologici, esprime

ESPRIME PARERE POSITIVO

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Soc.tà ECOFUTURE S.r.l., con sede in Milano - Foro Buonaparte, n.31, per la realizzazione ed esercizio di una Centrale Termoelettrica della potenza di 400 MW elettrici da realizzarsi nel Comune di Presenzano (CE) e delle relative infrastrutture connesse nel rispetto di tutte le suddette prescrizioni.

**IL DIRETTORE GENERALE PER I BENI
 ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI**
(Arch. Roberto CECCHII)

**IL CAPO DIPARTIMENTO
 AD INTERIM (Dott. Giuseppe
 PROIETTI)**